

ALLEGATO A)

Modalità di svolgimento dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore ad Euro 40.000,00.= di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b), del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici)

OGGETTO DEI CONTROLLI

Formano oggetto di controllo le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 (Cause di esclusione automatica), 95 (Cause di esclusione non automatica) e 98 (Illecito professionale grave) del D.Lgs. n. 36/2023 e dei requisiti di ordine speciale – ove previsti – di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023, rese dagli operatori economici ai fini degli affidamenti diretti di cui agli artt. 50, comma 1, lett. a) e b) di importo inferiore ad Euro 40.000,00.=.

MODALITA' PER EFFETTUARE I CONTROLLI A CAMPIONE

I controlli sono effettuati dalla Stazione Appaltante a campione ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 su un numero predeterminato di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, in rapporto percentuale sul numero complessivo, secondo modalità e parametri imparziali ed oggettivi.

Il campione significativo da sottoporre al controllo è individuato dalla Stazione Appaltante nella percentuale del 6% delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate nell'ambito degli affidamenti diretti operati da questa Stazione Appaltante di importo inferiore ad Euro 40.000,00.=, con arrotondamento all'unità superiore.

I controlli a campione saranno svolti una volta l'anno ed avviati entro il 31 gennaio dell'anno successivo per le dichiarazioni presentate nell'anno solare precedente (01.01-31.12). I controlli dovranno essere terminati entro il 30 giugno.

L'individuazione del campione da sottoporre a controllo avverrà con sorteggio casuale mediante apposita funzione su Excel nel seguente modo:

- esportazione dell'elenco delle dichiarazioni presentate alla Stazione Appaltante nel suo complesso ed acquisite al protocollo informatico PiTre;
- creazione di una nuova colonna nominata "n. casuale assegnato" e popolazione della stessa con l'apposita funzione del programma;
- riordino dell'elenco in base al numero casuale assegnato dal sistema in ordine crescente;
- calcolo della percentuale da verificare sul totale delle dichiarazioni presentate;
- selezione delle dichiarazioni da sottoporre a controllo arrotondando il campione all'unità superiore.

Tale metodo di campionatura assicura adeguate garanzie di imparzialità e trasparenza nell'individuazione delle dichiarazioni da controllare poiché tale definizione avviene in maniera totalmente automatica e non a discrezione della Stazione Appaltante.

Si rappresenta che è buona prassi eseguire in ogni caso la verifica del DURC e delle annotazioni riservate ANAC ad ogni incarico affidato dalla Stazione Appaltante.

La struttura comunale preposta all'individuazione dei suddetti campioni semestrali e all'esecuzione dei successivi controlli è il Servizio Contratti ed Appalti.

ESITI DELLA VERIFICA

Il complesso delle operazioni di controllo, compreso il sorteggio del campione, oltre alle risultanze delle verifiche effettuate sono documentati con apposito verbale del responsabile del procedimento.

In caso di rilievo di presunte irregolarità, sarà instaurato un contraddittorio con gli operatori economici dichiaranti.

Sarà cura del suddetto Servizio inviare una comunicazione scritta tramite posta elettronica certificata, assegnando un congruo termine per fornire chiarimenti o presentare osservazioni, sentito preventivamente il Responsabile unico del Progetto, designato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 nell'ambito del singolo procedimento.

Nel caso in cui venga accertata la presenza nella dichiarazione sostitutiva di elementi di non veridicità, non rientranti negli errori materiali/ irregolarità/ omissioni di cui all'art. 71, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, si applica quanto previsto dall'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023
"Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento."

Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, secondo il quale *"chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia."*

Il verbale contenente i risultati della verifica è trasmesso al RUP designato nell'ambito del singolo procedimento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati e le informazioni raccolti verranno utilizzati esclusivamente per le finalità per le quali sono stati acquisiti, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30.006.2003, n. 196, Regolamento (UE) 2016/679).

FASE TRANSITORIA

Nella fase di prima applicazione, per l'anno 2023 di quanto previsto saranno considerate le procedura di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023 di importo inferiore ad Euro 40.000,00.= affidate a partire dall'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici.